



CORSO DI FORMAZIONE

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE: MODULO C

Premessa ed obiettivi del corso

Il corso completa il percorso formativo obbligatorio per tutti i nuovi RSPP. Il programma del corso è determinato dall'Accordo Stato-Regioni del 07.07.2016. L'obiettivo è acquisire elementi di conoscenza relativi al ruolo della formazione e dell'informazione, all'organizzazione ed ai sistemi di gestione, ai sistemi di relazione e comunicazione, agli aspetti sindacali ed al benessere organizzativo.

Destinatari

RSPP di nuova nomina.

Durata

24 ore

Verifica dell'apprendimento

Test a completamento del corso.

Metodologia didattica

Lezione frontale ed esercitazioni.

SCAN Srl

Società di Certificazione e Audit Nazionale
Scuola di Alta Formazione Professionale

Registro Imprese di Roma - Rea: 1326239
C.F / P.IVA: 11764211006

info@scansrl.it | info@pec.scansrl.it
www.scansrl.it

Sede Nord

Viale delle Industrie, 24 - 20090 Settala (MI)
T 02.47957901 - 02.95770436 | F 02.95770436

Sede Centro

Via di Casal Selce, 350 - 00166 Roma
T 06.92948204

Sede Sud

Via del Fante, 33 b sexies - 91025 Marsala (TP)
T 0923.1870840

Audit, certificazione e formazione verso i sistemi di gestione aziendale, i processi, i prodotti e i servizi rispetto a norme nazionali e internazionali, disciplinari e specifiche tecniche.
Organismo di vigilanza ai sensi del M.O.231.

Centro di Formazione Paritetico Territoriale riconosciuto da Conflavoro PMI: codice identificativo EB00f250

Ente di formazione accreditato presso la Regione Sicilia: codice CIR DMM011

PROGRAMMA DEL CORSO

1° GIORNO

- Presentazione del corso.
- Ruolo dell'informazione e della formazione:
 - dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani informazione e formazione in azienda;
 - le fonti informative su salute e sicurezza sul lavoro;
 - metodologie per una corretta informazione in azienda;
 - strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro;
 - la formazione: il concetto di apprendimento;
 - le metodologie didattiche attive: analisi e presentazione delle principali metodologie utilizzate nell'andragogia;
 - elementi di progettazione didattica: analisi del fabbisogno, definizione degli obiettivi didattici, scelta dei contenuti in funzione degli obiettivi, metodologie didattiche, sistemi di valutazione dei risultati della formazione.

2° GIORNO

- Organizzazione e sistemi di gestione:
 - la valutazione del rischio come:
 - processo di pianificazione della prevenzione;
 - conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi con particolare riferimento ad obblighi, responsabilità e deleghe funzionali e organizzative;
 - elaborazione di metodi per il controllo di efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza adottati;
 - il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI INAIL; integrazione e confronto con la norma UNI ISO 45001;
 - il processo del miglioramento continuo;
 - organizzazione e gestione integrata:
 - sinergie tra i sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001), ambientale (UNI EN ISO 14001) e della salute e sicurezza sul lavoro (UNI ISO 45001);
 - procedure semplificate ex D.M. 13.02.2014;
 - attività tecnico amministrative;
 - programma, pianificazione e organizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. 231/2001): ambito di operatività ed effetti giuridici.

3° GIORNO

- Il sistema delle relazioni e della comunicazione:
 - il sistema delle relazioni: RLS, Datore di lavoro, Medico competente, lavoratori, enti pubblici, fornitori, lavoratori autonomi, appaltatori, etc.;
 - caratteristiche e obiettivi che incidono sulle relazioni;
 - ruolo della comunicazione nelle diverse situazioni di lavoro;
 - individuazione dei punti di consenso e disaccordo per mediare le varie posizioni;
 - cenni a metodi, tecniche e strumenti della comunicazione;
 - la rete di comunicazione in azienda;
 - gestione degli incontri di lavoro e della riunione periodica;
 - chiusura della riunione e pianificazione delle attività;
 - attività post-riunione;
 - la percezione individuale dei rischi.
- Aspetti sindacali:
 - negoziazione e gestione delle relazioni sindacali;
 - articolo 9 della L. 300/1970;
 - rapporto fra gestione della sicurezza e aspetti sindacali;
 - criticità e punti di forza.
- Benessere organizzativo, compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato:
 - cultura della sicurezza:
 - analisi del clima aziendale;
 - elementi fondamentali per comprendere il ruolo dei bisogni nello sviluppo della motivazione delle persone;
 - benessere organizzativo:
 - motivazione, collaborazione, corretta circolazione delle informazioni, analisi delle relazioni, gestione del conflitto;
 - fattori di natura ergonomica e stress lavoro-correlato;
 - team building: aspetti metodologici per la gestione del team building finalizzato al benessere organizzativo.